

Pallavolo, Eurialo ancora ko e ultima. Coach Olindo: “Ci abbiamo messo del nostro...”

L'Eurialo Siracusa perde in casa contro il San Giuseppe Adrano e resta da sola all'ultimo posto della classifica del campionato di serie C di volley femminile con 4 punti. Al PalaCorso finisce 3-1 per le ospiti. Per la squadra aretusea strada verso la salvezza ora tremendamente difficile. Gara equilibrata come dimostrano i punteggi dei parziali: 22-25, 25-22, 22-25, 19-25. La compagine di casa ha commesso i soliti errori di inesperienza nei momenti più importanti del match, che ha finito per pagare a caro prezzo.

Dispiaciuta a fine gara il tecnico Viviana Olindo, costretta a rinunciare ad Alessia Longo (che ha seguito la gara dalla panchina) e a utilizzare a mezzo servizio il libero Giulia Di Martino, reduce da influenza come la compagna di squadra. “Ancora una volta ci abbiamo messo del nostro per perdere una partita che – sottolinea – potevamo e dovevamo vincere 3-0. I tre punti avrebbero rappresentato una spinta importante in vista del girone di ritorno e invece abbiamo mancato anche questo appuntamento. Se non facciamo punti contro avversari abbordabili, non so proprio con chi possiamo ottenerli. Sono davvero rammaricata perché avremmo dovuto giocare con un altro spirito e con maggior determinazione per venire a capo di questa partita”. L'Eurialo ha perso per propri demeriti, ma anche il primo arbitro ci ha messo del suo, lasciando giocare molte “doppie” della palleggiatrice avversaria e innervosendo non poco giocatrici e pubblico di casa. “L'arbitro non era in forma, diciamo così – conclude Olindo – ma forse avremmo perso lo stesso. Sono rammaricata perché credevo nella possibilità di vincere, ma è andata così e dobbiamo accettare il risultato del campo”.

Calcio Eccellenza: Palazzolo da applausi e vetta riconquistata. Catania e Ferla: “Ma non guardiamo la classifica adesso”

Tre gol per ritrovare dopo due sole giornate la vetta del girone B di Eccellenza (seppur in coabitazione con Biancavilla e Marina di Ragusa). Sarà una corsa a tre fino alla fine ma la cosa importante è che il Palazzolo ha ritrovato continuità di risultati. Forse è ancora presto, dopo la seconda giornata di ritorno e altri tre gol realizzati dalla squadra di Seby Catania dopo il tris a Santa Croce, ma la sensazione è che i gialloverdi abbiano trovato la quadratura del cerchio e quella maturità che ha permesso a Spinelli e compagni di avere pazienza dopo una prima frazione passata ad attaccare ma senza sfondare. Le reti infatti sono arrivate tutte nella ripresa, ancora con Sciacca su rigore come sette giorni prima a Santa Croce, quindi Cortese e Diallo a suggellare un successo netto e che fa tornare il Palazzolo in testa dopo che alla fine del girone di andata furono il Marina di Ragusa e il Biancavilla a estromettere gli iblei dalla vetta.

“Non era facile perché sapevamo della forza del Terme Vigliatore – ha detto mister Seby Catania a fine partita – però la mia squadra sin dall’inizio ha interpretato bene la partita e ha avuto pazienza di aspettare il momento giusto,

meritando poi il risultato. La vetta? Adesso non la guardiamo, ripeto, c'è tanta strada e sono felice per i ragazzi ma sappiamo che la strada è ancora lunga, con l'età ho imparato a capire tante situazioni e non possiamo avere frenesia ma gestire bene ogni situazione sapendo che ogni avversario andrà affrontato giornata dopo giornata con la stessa intensità. Solo così potremo poi ottenere il risultato finale, ma serve tanta abnegazione e attenzione così come dimostrato sinora". Dello stesso avviso anche il portiere Gabriele Ferla che non ha subito reti: "E questo per un portiere è una bella notizia ma se è arrivato un risultato simile il merito è dei miei compagni per la gara che hanno disputato e per le poche occasioni concesse agli avversari. Non era facile e lo sapevamo, così come non sarà facile da qui alla fine perché sarà una corsa a chi dimostrerà maggiore continuità. Noi non possiamo guardare la classifica adesso, ma solo pensare giornata dopo giornata".

Nella foto La Marca, la squadra applaude il pubblico a fine partita

Pallavolo: Holimpia, dieci su dieci e vetta consolidata. Il dg Moscuza: "La solita tenacia, avanti così"

Primi due set combattuti (un 21-25 a testa), poi l'Holimpia ha pigiato il piede sull'acceleratore e anche per l'Hering Pozzallo non c'è stato nulla da fare. Le ragazze di Claudio Cammarana proseguono a vele spiegate in vetta alla classifica

a punteggio pieno nella Serie C femminile di volley. E fanno dieci su dieci dopo aver chiuso in scioltezza i successivi due set (25-13 e 25-15) rimanendo a +2 su Comiso anch'essa vittoriosa. "A parte l'arbitraggio ingiudicabile – ha sottolineato a fine partita il dg Lucia Moscuza -, ho visto la mia squadra che ha saputo dare una buona prova di orgoglio, contro delle avversarie che, ricordiamo, sono al 4° posto. Da parte nostra abbiamo messo la tenacia che ci contraddistingue in questo campionato, ottenendo la decima vittoria su dieci. Un plauso a tutte le mie ragazze e ai mister per l'ottima prestazione".

Pallamano Aretusa domani a Marsala. Villari: "Speriamo di fare un bel regalo di compleanno a coach Rudilosso"

Obiettivo Coppa Sicilia ma senza troppa ossessione. E' il diktat di Placido Villari, presidente della Pallamano Aretusa alla vigilia della sfida di campionato, Serie B maschile di handball, dopo la lunga sosta natalizia. La squadra di Gigi Rudilosso sarà di scena domani alle 17 sul parquet del Giovinetto Marsala, "avversario forte – dice Villari – che ha giocatori d'esperienza ed è allenata da un tecnico esperto. Sarà una gara molto difficile, ma noi andiamo con la serenità che ci contraddistingue. E' chiaro che ci piacerebbe disputare la Coppa Sicilia e non ci nascondiamo, ma non viviamo questo obiettivo come una ossessione. Speriamo di regalare una soddisfazione al nostro allenatore che compirà gli anni. Poi è chiaro, ogni gara dopo una lunga sosta rappresenta sempre una

incognita, noi ci arriveremo con qualche giocatore non al meglio e con l'assenza di Accolla, ma inseriremo due under 15, Izzi e Bruni, in modo da consentire loro un graduale inserimento con i grandi".

Calcio a 5 Serie A: il Maritime espugna Arzignano e sale al terzo posto. Thiago Bissoni: "Meglio nella ripresa"

Due volte Thiago Bissoni, una Pedro Guedes e Leandro Simi e il Maritime espugna Arzignano per la seconda giornata di ritorno del massimo campionato di calcio a 5. Secondo successo consecutivo per i megaresi dopo quello casalingo contro Eboli e terzo posto momentaneo ottenuto, visto che Napoli non ha terminato il match di Catania contro il Meta e probabilmente otterrà vittoria a tavolino dopo la sospensione per infiltrazioni d'acqua cadute sul palazzetto etneo. E' stata una gara combattuta solo nella prima frazione poi il Maritime, privo di Crema e Zanchetta, è venuto fuori nella ripresa e dimostrato tutta la propria superiorità. "E' sempre bello tornare in Veneto – ha detto Thiago Polido coach del Maritime ed ex di turno – faremo di necessità virtù in vista delle assenze, ho cercato di trasmettere dei concetti precisi alla squadra e cercheremo d'ora in avanti di mostrare sempre più identità di squadra". E così è stato dopo le considerazioni della vigilia per il tecnico megarese, ecco quelle del bomber di giornata: "Era una gara difficile e dovevamo accelerare il

gioco, siamo migliorati nella ripresa e abbiamo vinto meritatamente – ha detto Thiago Bissoni – siamo migliorati nel gioco. I gol? Ci sto prendendo gusto, non sempre vado a segno perché sono un difensore ma va bene così, adesso ci riposiamo un po'".

I premi dell'atletica siciliana, riconoscimento a Gibilisco e a tanti campioni siracusani di oggi

L'atletica siciliana premia i suoi campioni, del presente ma anche del passato. Ad Acicastello nella tradizionale cerimonia che vede protagonisti i vertici federali nazionali e isolani (presenti il presidente della Fidal nazionale Alfio Giomi e il presidente regionale del Coni Sergio D'Antoni) un riconoscimento alla carriera sarà consegnato anche al siracusano Peppe Gibilisco, campione del mondo di salto con l'asta a Parigi nel 2003. Ma saranno diversi anche gli atleti siracusani insigniti: i due solarinesi della Trinacria allenati da Pasquale Aparo Giorgia Prazza e Paolo Cianci, Marcella Roccasalva della Diana Siracusa, Francesco Milani, Marc Sztandera ed Eleonora Valtorta della Siracusatletica di Salvo Dell'Aquila (anch'egli premiato fra i tecnici), Christian Indelicato, Matteo Melluzzo e Matteo Buggea della Milone Siracusa. Tra i riconoscimenti speciali per il 2018, un premio particolare allo storico dello sport siracusano Enzo Pennone per "L'atletica è storia".

Ippica: Cuore del Grago vince la Coppa d'Oro al "Mediterraneo"

Vince, e senza neanche troppe difficoltà, Cuore del Grago regalando al suo team la quinta vittoria consecutiva della Coppa d'Oro di Siracusa. L'Alca Torre di Canicarao, con mister Fabio Brogi e il fantino Federico Bossa, si fa protagonista della corsa più ricca e prestigiosa del convegno di galoppo di scena oggi, sabato 12 gennaio, all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Una Coppa d'Oro di Siracusa, handicap sulla selettiva distanza dei 2300 metri di pista grande riservata ai 4 anni e oltre, vinta grazie a forma e condizione di Cuore del Grago e ad un terreno allentato dalle piogge che ha contribuito a dettare spettacolo. Immortal Romance conferma la sua buona qualità e si posiziona al secondo posto; terzo l'altro di scuderia Alca: Shocking Blu, che sfrutta il pesino. Il Premio Sicilia, invece, riservato ai cavalli di 3 anni, sul miglio in pista grande, ha come unico protagonista Coach Me Softly. Dato in progresso, allievo di Antonio Cannella, condotto magistralmente dallo stesso, si allunga bene sul traguardo e si impone lasciandosi alle spalle Miss Concy e Grand Trip. La II Tris del pomeriggio, legata al Premio Barocco, vede trionfare Polar Suit. Mister Seby Macca ne piazza due sul podio, stravolgendo un po' i pronostici. Piazza d'onore ha The Noble e terzo posto a Intencionado.

Calcio giovanile: la Rappresentativa provinciale di calcio a 5 è campione regionale per la prima volta nella storia

La Rappresentativa Siracusa-Ragusa Under 17-19 di calcio a 5 si è laureata campione regionale per la prima volta nella sua storia. Al “Trofeo Patti” per rappresentative, la selezione giovanile guidata dal canicattinese Alessio Cassarino ha superato i pari età di Palermo ai rigori, 4-3, dopo che i regolamentari si erano chiusi sull’1-1. La selezione aretusea era riuscita a trovare il pareggio con Di Pietro (che milita nel Sortino) e successivamente è stata infallibile ai rigori, avendo realizzato tutte e tre le reti previste con La Pedota (Maritime), Faraci (Palazzolo) e Bonventre (Maritime), mentre l’unico errore palermitano dal dischetto è stato loro fatale. Una scalata al trofeo partita con il successo contro Catania e in semifinale con Enna per una rappresentativa figlia del lavoro e dell’abnegazione di Cassarino, 32enne allenatore del Canicattini Calcio a 5 che in questi anni ha vinto un campionato di Serie D e disputato i play off in C2 per diverse stagioni (anche in quella attuale la compagine canicattinese è in corsa per un posto al sole) e di un’ossatura di squadra che ha radici nel Sortino, Maritime, Real Palazzolo e Canicattini, oltre che Scicli visto che la selezione raggruppa le province siracusane e ragusane. E a Caltanissetta il felice epilogo per il quale lo stesso Cassarino ha diversi ringraziamenti da fare: “Innanzitutto al presidente della Figc Maurizio Rizza e al delegato del calcio a 5 Paolo Gugliotta, i quali mi hanno dato la possibilità di guidare questo gruppo, poi alle società che hanno fornito i ragazzi e a quelle che ci hanno ospitato

per gli allenamenti come Canicattini, Palazzolo e Augusta, oltre Villasmundo dove abbiamo disputato le sfide casalinghe. Che dire, sono soddisfatto perché si trattava della mia prima esperienza con una rappresentativa e per un giovane allenatore come me, visto che faccio tutto questo solo dal 2014, è davvero una bella cosa. E' chiaro che non ho intenzione di fermarmi qui, perché d'ora in avanti cercherò di prepararmi per il corso di primo livello a Coverciano, propedeutico per poter poi seguire anche la Serie A".

Calcio a 5 Serie B: l'ennesimo selfie-vittoria dell'Assoporto Melilli, Rizzo tre gol e capocannoniere

L'ennesimo selfie-vittoria di una stagione che prosegue a suon di successi. L'Assoporto Melilli prosegue la sua marcia in vetta alla classifica della Serie B di calcio a 5 maschile e supera il Real Parco 6-2 con il solito Cristian Rizzo (tripletta), quindi Alfio Leandro Monaco, Leo Bocci e un autogol sempre propiziato da Rizzo. Primo tempo che vede il Real Parco andare incredibilmente subito in vantaggio e trovare il raddoppio dopo pochi minuti. Reazione veemente dell'Assoporto che accorcia le distanze con autorete propiziata da Rizzo, poi pareggio di Bocci e Rizzo che con 2 reti chiude il primo tempo sul 4-2. In avvio di ripresa Monaco trova subito il 5-2 e poi ancora Rizzo (capocannoniere con 22 reti) firma il definitivo 6-2. Assoporto che mantiene 6 punti di distacco sul Mabbonath che batte il Cataforio.

Pallanuoto: guizzo finale, l'Ortigia espugna Trieste ed è a un punto dal quinto posto. Decisivo Espanol

Ad un solo punto dal quinto posto al giro di boa. L'Ortigia compie una mini impresa sbancando Trieste proprio nel finale dopo quattro tempi giocati al cardiopalma. Avanti nel primo, sotto nel secondo e nel terzo ma capaci di ribaltare il tutto nel finale e chiudere 14-13 per un successo che permette alla squadra di Stefano Piccardo di salire a 20 punti, uno in meno della coppia Florentia-Genova Quinto le quali come previsto hanno perso i rispettivi incontri con Pro Recco e Sport Managment. Il quarto posto occupato dal Posillipo è ora distante tre lunghezze ma è chiaro che sarà una battaglia da qui a tutto il girone di ritorno tra squadre che tutto sommato si equivalgono e che si alterneranno una dopo l'altra fra quelle posizioni dietro le tre inarrivabili, per conquistare la Final Six scudetto. Espanol a 30" dalla fine è stato decisivo realizzando il gol vittoria, il quarto personale per colui che è stato anche il miglior marcatore di giornata davanti a Napolitano (3), Jelaca e Giacoppo (2), Di Luciano, Farmer e Susak.